



Ministero dell'Istruzione
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"
Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

Bergamo, 17 Gennaio 2020

COMUNICATO

Anche quest'anno, per il 12° anno consecutivo, il Liceo Paolina Secco Suardo, propone un ricco cartellone per l'ormai tradizionale Rassegna di Lezioni Concerto, con l'intento di continuare a sollecitare interesse ampio e libero da pregiudizi per la musica suonata "dal vivo", sempre in una prospettiva interculturale e sempre attenti a proporre eventi in grado di aiutare a riconoscere l'importanza della musica come strumento di formazione della persona e del cittadino, anche attraverso una mirata stimolazione dell'interesse per il contesto culturale legato ad ogni espressione musicale.

Continuiamo, quest'anno, con l'impostazione avviata nell'ultima edizione: mettere a fuoco un'idea, un tema ispiratore cui riferirsi nell'elaborazione del cartellone.

Abbiamo quindi deciso, per questa edizione, di assumere la "musica popolare" come idea centrale intorno alla quale gravitare nella messa a punto del programma.

Nella musica "popolare" l'arte non regna sovrana, perché "il bello" non è il suo unico fine: il suo ruolo è servire. L'assenza di gratuità nel "popolare" rappresenta la sua funzione sociale.

Lavori quotidiani, così come momenti decisivi della vita umana, gli appuntamenti importanti nei quali si celebra la tradizione, non solo stimolano la produzione di ritmi e melodie, ma, addirittura, non potrebbero compiersi senza l'apporto della musica. Musica "occasionale", quindi, che non nasce mai per opera di un solo individuo, ma che appartiene ad una comunità che attraversa e condivide le medesime esperienze. Musica che si diffonde e si tramanda oralmente, sottoposta, di conseguenza, a continue variazioni, proprio perché ogni volta "improvvisata".

L'idea di questa 12^a Rassegna non vuole però tradursi in una riproposta filologicamente fedele al patrimonio della musica tradizionale popolare. Quello che ci interessa è intercettare nuove produzioni che da lì prendono spunto, quelle musiche che appartengono a quella dimensione culturale, ideativa e creativa, che rifugge ogni tranquillizzante divisione e definizione musicologica, quella dimensione nella quale si opera il difficile, ma imprescindibile, salto dal rassicurante terreno dei "generi" a quello dove i confini si fanno sempre più labili, fino a scomparire, in una sorta di area irreversibilmente contaminata.

Ecco allora che assisteremo ad una viaggio in musica attraverso aree culturali e geografiche apparentemente così lontane, come nel caso della storia del Bandoneon, magistralmente raccontato da Daniele di Banaventura, o a quello che faremo, navigando dal mediterraneo fino al nuovo continente e ritorno, accompagnati dal duo Trovesi -Coscia, o ancora, guidati da Gianni Cazzola e dal suo Trio, all'esplorazione dell'universo della musica afro-americana, ulteriormente approfondito, soprattutto per ciò che concerne la matrice blues, da Michele del Lago, per tornare ancora alle suggestioni del tango argentino che accompagneranno la lettura di brani scelti degli "Scritti Corsari" di Pier Paolo Pasolini, a cura di Moni Ovadia, in trio, senza dimenticare il poliedrico mondo del folklore bergamasco, con il quale il gruppo Rataplan, ci racconterà la vita quotidiana delle nostre lande, le gioie, le fatiche, il lavoro, la protesta, l'emigrazione, la condizione femminile, per finire con uno spettacolo di danze tradizionali europee, proposto dal Alzamantes Trio.

Anche quest'anno, quindi, ascolteremo e vedremo musica da territori, ambienti e regioni più o meno lontane, più o meno vicine, ma sempre e comunque "dentro" la nostra storia ed il nostro modo di vivere, oggi, il tempo del "glocalismo", proprio perché dotata di un carattere che permette la possibilità, per tutti i nostri studenti, di vivere incontri inaspettati e - ci auguriamo - positivamente sorprendenti.

Ma non finisce qui.

Per la 12^a Edizione abbiamo voluto prevedere 12 appuntamenti, e quindi ai sette presentati poco sopra, si aggiungono, in una sezione collaterale della Rassegna, altri 5 appuntamenti, tutti proposti da organici del Liceo Musicale: la Big Band Theory, che si esibirà nel Jazz Day Unesco (ospite la "Lucio Dalla Big Band" del Liceo Musicale Lucio Dalla di Bologna), l'Orchestra del Liceo che si unirà a quella del Liceo di Trossingen, al termine della seconda esperienza di scambio culturale, La Banda del Liceo Musicale, l'Orchestra Inclusiva, per terminare, il 6 Giugno con un Concerto della Grande Orchestra Sinfonica del Liceo Musicale.

Nel ringraziare per l'attenzione, porgo i miei più sentiti ringraziamenti, unitamente ai più cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Luciano Mastrorocco

Il Team di Direzione Artistica

Prof.ri Bernardino Zappa, Francesco Chigioni, , Angelo Mapelli, Giuliano Rota, Cristina Scorti